

SETTORE INTERNAZIONALE

2) - Rete europea dei Consigli di giustizia: attività del C.s.m..

Riunione del Gruppo di lavoro “e-Justice” – Madrid, 27 aprile 2009

(Fasc. 56/IR/2004 relatori Dott. **ROIA**, Prof. **VOLPI**)

La Commissione propone al Plenum di approvare la seguente delibera:

«Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- premesso che l' Assemblea Generale della Rete che si è svolta in Budapest il 22 e 23 maggio 2008 ha deliberato la prosecuzione delle attività dei WGs approvati per l'anno 2007/2008, anche per l'anno 2008/2009, compreso il WG e-Justice;

- rilevato che con delibera in data 4 marzo 2009 il Consiglio ha autorizzato la partecipazione del consigliere dott. Robero Maria CARRELLI PALOMBI, in rappresentanza del Consiglio Superiore della Magistratura italiano, alla Riunione del Gruppo di Lavoro “e Justice” della Rete Europea dei Consigli di Giustizia (ENCJ), che ha avuto luogo a Madrid il 17 marzo 2009, ;

- rilevato che il dott. CARRELLI, all'esito della predetta riunione, ha redatto la relazione in cui si legge:

«In data 17 Marzo 2009 si è tenuto a Madrid la III riunione del gruppo di lavoro e-Justice costituito nell'ambito della Rete europea dei Consigli di Giustizia e coordinato dalla Spagna. (Consiglio generale del potere Giudiziario).

Preliminarmente sono stati illustrati i risultati a cui è pervenuto il gruppo di lavoro “legal data processing” costituito nell'ambito dell'Unione europea. In particolare ci si è concentrati sulle attività finalizzate alla creazione del portale e-Justice dell'Unione Europea.

Una prima versione del portale dovrebbe essere disponibile a partire dal mese di dicembre 2009 e prevedere una possibile integrazione con i portali dei singoli stati membri.

Nell'ambito del portale fondamentale importanza sarà riconosciuta al settore e-law con possibilità di accedere a tutta la normativa comunitaria ed attraverso appositi richiami anche alla normativa nazionale degli stati membri.

Il portale dovrebbe rispondere all'esigenza di consentire l'accesso sia alle Istituzioni che ai cittadini dei Paesi membri alle informazioni sui diversi sistemi giuridici ed assicurare la comunicazione fra le differenti Autorità giudiziarie.

Si è discusso quindi dello specifico ruolo che può avere la Rete europea di Consigli ed in particolare il gruppo di lavoro e-Justice nell'ambito delle attività facenti capo all'unione europea.

Si è ritenuto che il ruolo della Rete sia quello di incentivare lo scambio di informazioni fra le diverse istituzioni giudiziarie ed in particolare offrire un servizio ai diversi giudici nazionali, i quali devono essere posti in condizione di conoscere non solo la giurisprudenza delle Corti Europee ma quella delle Corti supreme degli Stati nazionali su argomenti che, per la loro particolare rilevanza, possono essere di interesse comune.

Nello specifico sono stati individuati 3 settori nell'ambito dei quali potrà svilupparsi l'attività del gruppo di lavoro: la condivisione delle informazioni sui diversi sistemi legali, la formazione dei giudici e la diffusione e condivisione delle “best practices” .

L'ENCJ continuerà a partecipare alle riunioni del gruppo di lavoro costituito dal Consiglio dell'Unione Europea in relazione ai problemi concernenti l'e-justice inoltre, verranno organizzati specifiche riunioni dei due gruppi di lavoro, quello dell'Unione Europea e quello dell'ENCJ.

L'ENCJ difatti ritiene di poter fornire un contributo ai lavori dell'Unione europea nello specifico campo dell'e-justice formando il punto di vista dei giudici e delle Istituzioni di Autogoverno della magistratura.

In questa direzione si chiuderà uno specifico intervento dell'Assemblea Generale di Bucarest eventualmente anche con la partecipazione di rappresentanti dell'unione europea al fine di favorire la partecipazione della Rete ai lavori dell'Unione Europea consentendo al gruppo di lavoro di fornire il proprio contributo.

Si è infine prospettata l'opportunità per la rete di partecipare a specifici progetti banditi dell'Unione Europea e relativi al settore dell'e-justice.

I coordinatori del gruppo hanno concluso i lavori rappresentando la necessità di formulare un piano di azione in relazione alle future attività dell'ENCJ, tenendo conto della necessità di inserire la rete dei Consigli nell'ambito delle attività facenti capo all'Unione Europea ed a tal fine hanno anticipato la convocazione di una prossima riunione del gruppo di lavoro per il 27 aprile 2009 a Madrid»;

- considerato che in data 25 marzo 2009, è stato comunicato dal coordinatore del Gruppo di lavoro “e- Justice” che il 27 aprile 2009 a Madrid avrà luogo la Quarta Riunione del predetto Gruppo (all.to A) organizzato nell'ambito del biennio 2007/2009;

- considerato che il dott. Roberto Maria CARRELLI PALOMBI è impossibilitato a prendere parte a detti lavori per precedenti impegni istituzionali ed è opportuno che vi partecipi la

dott.ssa Milena FALASCHI, Magistrato segretario della Sesta Commissione in rappresentanza del C.S.M. italiano, in quanto la stessa - sempre il giorno 27 aprile 2009 - prenderà parte alla Riunione del Website Standing Committee in Madrid;

- rilevato che per quanto predetto i costi della partecipazione ai lavori della dott.ssa Falaschi, sono già previsti nella proposta di delibera in ordine alla Riunione del Website Standing Committee senza ulteriori aggravii

Tanto premesso, il Consiglio

delibera

- di approvare gli interventi del rappresentante del Consiglio nella riunione del 17 marzo 2009;

- di autorizzare la dott.ssa Milena FALASCHI alla partecipazione alla riunione del Gruppo di lavoro, di cui in premessa.».